



COMUNE DI CAMPAGNATICO

Provincia di Grosseto

Documento Unico di
Valutazione dei rischi
interferenziali

(in sigla D.U.V.R.I.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE
ADOTTATE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. del 09.04.2008 n° 81



AZIENDA COMMITTENTE: COMUNE di CAMPAGNATICO

APPALTATORE: _____

OGGETTO DEI LAVORI: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Dal 01.01.2018 al termine dell'a.s. 2018/2019

Rev. 00 del 03.07.2012

INDICE

<u>INDICE</u>	28
<u>PREMESSA</u>	29
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)</u>	29
<u>AZIENDA COMMITTENTE</u>	32
<u>IMPRESA APPALTATRICE</u>	33
<u>DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO</u>	35
<u>RISCHI DI TIPO GENERALE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</u>	40
<u>RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL' IMPRESA</u>	41
<u>RISCHI DA INTERFERENZA</u>	42
<u>VIGILANZA SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE</u>	
<u>IN FASE PREVENTIVA</u>	46
<u>MISURE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO</u>	47
<u>COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA</u>	48
<u>SOTTOSCRIZIONI</u>	49

Sommario

PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici da effettuarsi all'interno del territorio comunale Campagnatico (Gr)

RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)**Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (*integrato dall'Articolo 16 del D. Lgs. 106/2009*)**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento *di lavori, servizi o forniture* all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, *sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo*:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, *ai servizi e alle forniture* da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in

funzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali,

sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

AZIENDA COMMITTENTE

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	COMUNE di CAMPAGNATICO
DATORE DI LAVORO DIRIGENTE	Sindaco pro tempore
INDIRIZZO	Piazza G. Garibaldi, 13 58042 Campagnatico (GR)
TEL	0564-996711
FAX	0564-996727
E-MAIL	

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO DIRIGENTE	Sindaco pro tempore
R.S.P.P.	<u>DOTT. MICHELE VERRATTI</u>
MEDICO COMPETENTE	<u>DOTT. SSA CLAUDIA MENICHELLI</u>
R.L.S.	
ADDETTI 1° SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO	

IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
DATORE DI LAVORO	
SETTORE PRODUTTIVO	
INDIRIZZO	
TBL	
FAX	

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
ADDETTI 1° SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO	

ELENCO LAVORATORI:

Nominativo	Attività lavorativa svolta
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

1. **RAGIONE SOCIALE IMPRESA COMMITTENTE :** COMUNE DI CAMPAGNATICO (GR)

2. **OGGETTO DEGLI APPALTI E CRONOPROGRAMMA:**

- **IMPRESA →** _____ : gestione servizio di Refezione scolastica

	Crono programma lavori										
	01/2018 → 06/2018 e 10/2018 → 06/2019										
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
Committente		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
IMPRESA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

3. **NOMINATIVO DEL RESPONSABILE IN LOCO DELL' IMPRESA:**

- **IMPRESA →** _____ .: SIG. _____

4. **NUMERO E NOMINATIVI PERSONE IMPIEGATE:**

- **IMPRESA →** _____ .: *vedi elenchi pagine precedenti*

5. AREE INTERESSATE DAI LAVORI:

	IMPRESA → _____
ASILO NIDO DI CAMPAGNATICO	x
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNATICO	x
SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNATICO	x
SCUOLA PRIMARIA DI ARCILLE	x
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI ARCILLE	x

6. ORARIO E GIORNI IN CUI SI EFFETTUANO GLI INTERVENTI :

IMPRESA → _____ :

L'impresa dovrà garantire il servizio di refezione scolastica per tutta la durata del contratto, secondo il calendario scolastico annualmente diffuso.

I pasti sono preparati nella cucina centralizzata posta presso la scuola dell'Infanzia in via Provinciale di Campagnatico.

I pasti preparati vengono somministrati in loco ai bambini della scuola dell'Infanzia e trasportati in appositi contenitori alle sedi delle altre scuole ove vengono sporzionati e somministrati.

7. ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'IMPRESA:

▪ **IMPRESA →** _____

- a. [REDACTED]
- b. [REDACTED]
- c. [REDACTED]
- d. [REDACTED]
- e. [REDACTED]
- f. [REDACTED]
- g. [REDACTED]
- h. [REDACTED]
- i. [REDACTED]
- j. [REDACTED]
- k. [REDACTED]
- l. [REDACTED]
- m. [REDACTED]
- n. [REDACTED]
- o. [REDACTED]
- p. [REDACTED]
- q. [REDACTED]
- r. [REDACTED]
- s. [REDACTED]
- t. [REDACTED]

8. SOSTANZE CHIMICHE E MATERIALE IMPIEGATI DALL' IMPRESA:

▪ **IMPRESA →** _____

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____
- h. _____
- i. _____
- j. _____

9. D.P.I. UTILIZZATI DALL' IMPRESA:

▪ **IMPRESA →** _____ .:

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____
- h. _____
- i. _____
- j. _____

RISCHI DI TIPO GENERALE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

a. Servizio di refezione scolastica

All'interno delle strutture interessate non si presentano grossi dislivelli o scalinate pericolose; gli impianti elettrici sono correttamente revisionati e conformi alle norme vigenti.

Rischi possibili:

- cadute, scivolamenti, urti
- elettrocuzione

Muoversi con prudenza e non intervenire in alcun modo sull'impianto elettrico (in caso di qualsiasi malfunzionamento od anomalia avvisare immediatamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale).

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL' IMPRESA

IMPRESA →

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

RISCHI DA INTERFERENZA

Rischi connessi alla
viabilità

2

- a) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- b) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- c) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- d) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

- I materiali dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione, anche se in maniera solo temporanea.
- Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, i corridoi e le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra.
- Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori (es. rischio scivolamento - pavimento bagnato).
- E' assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone.
- L'operatività per uffici e portineria dovrà essere svolta negli orari concordati con la committenza.
- Nel caso di accidentali sversamenti di liquidi a terra è prevista l'immediata bonifica e quando necessario la relativa segnalazione.
- E' previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano la necessità di non correre o di attuare comportamenti pericolosi.

<p>Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro (cucina)</p>	<p>2</p>	<p>a) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p> <p>b) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p> <p>c) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali malfunzionamenti al personale referente del committente che provvederà a far ripristinare l'attrezzatura e/o l'impianto. - Nel caso in cui si verifichino fughe accidentali di gas, è prevista la chiusura dell'apposita valvola di intercettazione e l'immediata apertura di porte, finestre ed il conseguente sgombero dei locali. - E' vietato utilizzare attrezzature non preventivamente autorizzate da parte dell'Ente gestore dell'intervento. - E' necessario rispettare i divieti e le prescrizioni riportate nei cartelli indicatori e segnaletici presenti.
<p>Rischi elettrici</p>	<p>2</p>	<p>a) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p> <p>b) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p> <p>c) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato. - Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).

<p>Movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>2</p>	<p>a) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] b) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] c) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La movimentazione di carichi pesanti deve avvenire per quanto possibile da più addetti. - Suddividere il peso tenendolo con entrambe le braccia. - Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco. - Carico non estremamente freddo, caldo, contaminato o con il contenuto instabile.
<p>Mezzi di trasporto</p>	<p>3</p>	<p>a) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] b) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] c) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Durante la guida dei mezzi, l'operatore dovrà rispettare rigorosamente il regolamento della viabilità scolastica le regole del Codice della strada, ed in particolare la segnaletica orizzontale e verticale presente. - Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson. - Osservare le disposizioni del regolamento di circolazione.

VIGILANZA SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA

MISURE ORGANIZZATIVE:

- valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppare delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE:

- rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori agenti nei luoghi, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- prevenire la caduta di oggetti tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- mantenere pulita la zona dei lavori;
- sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, segnalate con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi precedenti.

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE:

- per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere;
- nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committenza.

N.B. In allegato al presente DUVRI un'informativa utile a visitatori / utilizzatori di strutture pubbliche (Allegato 1), da distribuire al personale assegnato ai servizi dell'appalto.

MISURE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO

- Vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione.
- Utilizzare attrezzature a norma.
- Rispettare le norme di sicurezza nell'utilizzo di attrezzature.

COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA

Si riporta di seguito il valore dei costi del piano di sicurezza ricavati dalle valutazioni fatte.

Le voci sotto riportate riguardano i principali apprestamenti individuali ed evidenziabili per l'esecuzione dell'opera in oggetto con l'unico scopo di permettere una valutazione dei costi della sicurezza come previsto dalla normativa vigente.

In particolare si tratta di:

- redazione documento di valutazione del rischio
- redazione procedure operative di sicurezza
- informazione e formazione lavoratori
- controlli sanitari
- dotazione D.P.I. (calzature, guanti, grembiuli di protezione etc...)

Una volta stimato il costo di tutti gli apprestamenti indicati si determina la valutazione dei costi per la sicurezza.

Tale valore e suddivisione non contempla tutti gli apprestamenti necessari, ma quelli principali ed inderogabili.

Si precisa, in ogni caso che i prezzi previsti a capitolato sono già comprensivi dei costi stimati in questa sezione e che tali costi non sono suscettibili di modifiche.

COMUNE di CAMPAGNATICO	D.U.V.R.I. Artt. 26 comma 3,5 D.lgs del 09.04.2008 n° 81	Ediz. 1 rev. 0 del 03.07.2012 pagina 49 di 51
---------------------------	--	--

SOTTOSCRIZIONI

Il presente documento è costituito da n° 23 pagine tutte numerate progressivamente dalla n° 2 alla n° 23

Il committente

Data 03.07.2012


Sindaco Ricciardi Luca



(Datore di lavoro)

Il committente

Data:03.07.2012



(Responsabile del S.P.P.)

Impresa

Data.....

.....
(datore di lavoro)

ALLEGATO 1

